

# ||| Proroga del versamento delle somme risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA.

## In breve

Con Comunicato Stampa n. 98 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle finanze in data 14 giugno 2023, viene differito dal 30.06.2023 al 20.07.2023, il termine di versamento delle somme risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA.

Destinatari del differimento sono i soggetti che rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA);
- dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze (pari a 5.164.569,00 euro).

Rimane invece ferma la scadenza del 31 luglio 2023 per il versamento con la maggiorazione dello 0,4% a titolo di interesse corrispettivo.

## In dettaglio

### || Soggetti che potranno beneficiare della proroga.

Viene stabilito che possono beneficiare della proroga i contribuenti interessati dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA).

Viene inoltre precisato che possono aderire anche coloro che:

- † applicano il regime forfetario di cui all'art.1 commi 54-89 della L.190/2014;
- † applicano il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità di cui all'art.27 comma 1 del DL 98/2011 (c.d. "contribuenti minimi");

† presentano altre cause di esclusione dagli ISA;

† devono dichiarare redditi "per trasparenza", ai sensi degli artt. 5, 115 e 116 del TUIR.

### || Soggetti esclusi dalla proroga.

Devono invece ritenersi esclusi i contribuenti che svolgono attività agricole e che sono titolari solo di redditi agrari ai sensi degli artt.32 ss. del TUIR.

### || Oggetto della proroga

Le imposte per i quali è stata prevista la possibilità di proroga al prossimo 20 luglio 2023 senza alcuna maggiorazione sono in particolare le seguenti:

† il saldo 2022 e il primo acconto 2023 dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP; il saldo 2022 dell'addizionale regionale IRPEF;

† saldo 2022 e l'acconto 2023 dell'addizionale comunale IRPEF;

† saldo 2022 e l'acconto 2023 della cedolare secca sulle locazioni, dell'imposta sostitutiva (15% o 5%) dovuta dai contribuenti forfetari e dell'imposta sostitutiva del 5% dovuta dai c.d. contribuenti minimi;

† le altre imposte sostitutive o addizionali che seguono gli stessi termini previsti per le imposte sui redditi;

- | il saldo 2022 e il primo acconto 2023 dell'IVIE e/o dell'IVAFE;
- | l'IVA dovuta sui maggiori ricavi o compensi dichiarati per migliorare il proprio profilo di affidabilità in base agli ISA;

- | diritto camerale 2023.

La proroga si estende anche al versamento del saldo IVA 2022, qualora non sia stato effettuato entro l'ordinaria scadenza del 16 marzo scorso, con le previste

maggiorazioni fino al 30 giugno 2023.

Per rimanere in contatto con noi o per ricevere maggiori informazioni potete scrivere a [studio@ctep.it](mailto:studio@ctep.it)

Il presente Tax Alert è destinato a fornire solo informazioni di carattere generale. Non costituisce una consulenza legale e/o fiscale, né pretende di essere esaustiva, pertanto, non può essere invocata come tale.

